



Per “Vivida mon amour” Vitali sceglie i Solutumana

Quello tra Andrea Vitali e Parolario è un legame multiplo.

C'è l'affetto dello scrittore bellagino nei confronti di una manifestazione culturale dedicata alla sua materia, i libri, che non ha mancato di portargli fortuna, visto che dalla sua prima apparizione a oggi si è trasformato da “promessa della letteratura” a “autore da un milione di copie”.

E forse c'è anche un po' di scaramanzia nel presentare proprio a Parolario un inedito.

Quello di stasera all'hangar dell'Aero Club si intitola “Vivida mon amour” e appartiene ed è l'undicesimo titolo della collana “iVitali”, che vede la sua prosa sposarsi alle illustrazioni di un artista di prima grandezza come il concittadino e quasi omonimo Giancarlo Vitali.

Il libro, anticipa l'editore, «Narra della passione giovani-

le di un neo laureato squattrinato per una ragazza, Vivida, inafferrabile come l'aria, ignorante come una capra, indifferente a tutto tranne che a una bottiglia di buon vino rosso e al suo fiorente commercio di fiori».

Per narrare questa vicenda sul palco, Andrea Vitali si è affidato agli amici e collaboratori di sempre, i Solutumana con cui ha creato un sodalizio molto importante, una comunità umana e artistica che ha trasformato il timido scrittore in un uomo di spettacolo completo. E sempre in questa occasione ci sarà spazio anche per l'anteprima del prossimo titolo della collana “iVitali”. ■ **A. Bru.**